

Tema 4

4

**Codice materno e codice paterno
in educazione**

5 parole-chiave

Culture educative

Pedagogie intenzionali

Famiglia normativa

Famiglia affettiva

Famiglia educativa

Culture educative

**«Insieme di pratiche ereditate dalla tradizione,
che fanno parte del patrimonio culturale di un popolo
o di un gruppo sociale,
messe in atto in modo inconsapevole e involontario
e divenute strumento sostanziale
di definizione della propria identità».**

Daniele Novara, *Dalla parte dei genitori*, p. 54

Pedagogie intenzionali

**«Orientamenti consapevoli
determinati da conoscenze scientifiche e riflessioni specifiche,
volti a garantire condizioni di crescita
le più adeguate possibili».**

Daniele Novara, *Dalla parte dei genitori*, p. 54

Famiglia normativa

Famiglie contadine → figli come risorsa
importanza della sicurezza economica

Famiglie borghesi → educazione formale,
importanza della genealogia

Figli in strada e in campagna, oppure affidati a balie e tate

Famiglia affettiva

Educazione dei figli in modo diretto → numeri ridotti

Delega educativa ad altri → scuola, servizi educativi, parrocchia, oratorio...

Non più punizioni → educare convincendo e non imponendo
(l'errore non è più demonizzato)

Crisi del concetto pedagogico di sanzione

→ educatori « fai-da-te »

→ educatori nostalgici

→ educatori che valorizzano regole e rituali

Verso una famiglia educativa

La famiglia affettiva da sola non basta

Per i bambini

- recuperare la socializzazione spontanea
- liberare gli spazi per favorire la libertà infantile
- rendere possibile "osare" esperienze dirette e reali

Per i genitori

- uscire dall'isolamento (auto-aiuto di gruppi di genitori)
- favorire occasioni di apprendimento (formazione, consulenti educativi)

Autorità/autorevolezza

**In ambito educativo,
i messaggi **impliciti** che giungono ai figli
a volte sono recepiti meglio di quelli **espliciti**.**

**L'autorità si conquista e si alimenta
con la **coesione educativa**.**

Coesione educativa

Accordo ragionato
sulle regole richieste ai figli.

Compresenza del codice materno
e del codice paterno.

Codice materno

- **Compiacere**
- **Gratificare**
- **Soddisfare i bisogni**
- **Proteggere**

Codice paterno

- **Dare responsabilità**
- **Stimolare alla conquista della vita**
- **Dare regole**
- **Porre limiti**

Codice paterno

- **Dare responsabilità**
- **Stimolare alla conquista della vita**
- **Dare regole**
- **Porre limiti**

Le regole: strumenti che aiutano a crescere

3 modelli educativi dominanti

- **Reazione-giudizio** (il figlio può sbagliare in qualsiasi momento, è dipendente dal genitore, è in balia del suo giudizio arbitrario)
- **Rinuncia** (il genitore evita il conflitto, si adegua, si rassegna)
- **Explicitazione delle regole** (il bambino ha in mente i confini dentro i quali può sperimentare autonomia)

Le regole: strumenti che aiutano a crescere

cultura delle regole $\neq$ cultura delle proibizioni

L'esplicitazione delle regole funziona se...

- gli eventi della giornata sono prevedibili
- c'è coerenza genitoriale

Le regole: strumenti che aiutano a crescere

Fino a 10/11 anni, i bambini...

- **dipendono dalle figure adulte/genitoriali**
- **tendono a imitarne i comportamenti**
- **sono facilmente recettivi alle regole**

Le regole: strumenti che aiutano a crescere

Fino a 10/11 anni...

- **minor importanza della sanzione**
- **chiarezza e applicabilità della regola**
- **coerenza e coesione genitoriale** (contiene l'ansia)

Le regole: strumenti che aiutano a crescere

Pre-adolescenza e adolescenza...

- **regole negoziate**
- **creazione del consenso**
- **sanzione come richiamo alla responsabilità**

Punizioni e sanzioni

1a) Punizione corporale

1b) Punizione privativa

2a) Sanzione affettiva

2b) Sanzione costruttiva

Una regola efficace è...

Chiara (procedura, passaggi, lecito/proibito)

Ben esplicitata (prevedere incomprensioni e ambiguità)

Possibile (evitare le prescrizioni impossibili)

Realistica (il bambino può metterla in pratica?) **e adeguata** (all'età)

Ragionevole (la regola è centrata sui bisogni di mio figlio o sui miei?)

Consensuale (costruita insieme)

Favorire le autonomie del bambino

I basilari educativi

Informazioni, procedure e conoscenze
che permettono ai genitori di organizzare
la crescita dei figli, secondo l'età.

Scelte quotidiane, orientate al futuro.

Attivano potenzialità e risorse dei genitori.

I basilari educativi: principi fondamentali

1 Mantenere la giusta distanza educativa in relazione all'età dei figli

- **primi anni:** atteggiamento affettivo, accogliente, accudente, disponibile.
- **dai 3 anni:** distanza progressiva che permette al bambino di sentirsi una persona con la sua identità.

Indicatori: uso del lettone, autonomia in bagno, manifestazioni dell'affetto reciproco, linguaggio dell'affetto, permeabilità dei genitori alla rabbia/aggressività dei figli.

I basilari educativi: principi fondamentali

2 Facilitare le autonomie

L'autostima infantile si costruisce con la possibilità di esprimere le proprie risorse

- Se un bambino a 3 anni sa camminare in strada senza passeggino, deve poterlo fare
- Se un bambino a 4 anni sa vestirsi da solo, deve poterlo fare
- Se un bambino a 5 anni sa gestire la propria pulizia corporea, deve poterlo fare

Autonomie primarie: capacità di camminare, parlare, controllare gli sfinteri.

Pre-adolescenza e adolescenza: nuove autonomie (paghetta meglio del genitore bancomat).

I basilari educativi: principi fondamentali

3 Coesione genitoriale

**Condivisione di un progetto educativo sui figli
(procedure, regole, organizzazione)**

- A volte si tende invece a privilegiare un **contatto diretto/esclusivo** coi figli. Un'eventuale gara in tal senso nasconde difficoltà sostanziali della coppia.
- **Codice materno**: fondamentale nei primi anni.
- **Codice paterno**: fondamentale in pre-adolescenza e adolescenza.

I basilari educativi: principi fondamentali

4 Le regole educative

Da non confondere con le sgridate, le punizioni o gli ordini

Esempi: uso del cellulare e della tv, orari del sonno, riordino della stanza, permanenza sui social...

Doppia garanzia

Per i figli: contro il dispotismo genitoriale.

Per i genitori: contro la tirannia dei figli.

I basilari educativi: principi fondamentali

5 Meccanismi psicologici/1

Blocchi educativi a carattere emotivo

- Quando c'è stato un vissuto ansiogeno alla nascita dei figli o negli anni immediatamente successivi, i genitori **sperimentano emozioni complesse** che si riverberano negli anni successivi (timore per la sopravvivenza, eccesso di protezione...).
- **Importante:** acquisire consapevolezza, lavorare su di sé.

I basilari educativi: principi fondamentali

6 Meccanismi psicologici/2

Blocchi educativi a carattere genealogico

- Nel rapporto con i figli possono emergere **questioni irrisolte** nei passaggi generazionali precedenti (orfanità, violenze subite, suicidi, traumi non metabolizzati, altri eventi anche meno traumatici ma comunque non risolti).
- **Importante:** acquisire consapevolezza, lavorare su di sé.

Per concludere...

**«In educazione è sbagliato essere perfezionisti:
l'educazione è sempre qualcosa di imperfetto, di migliorabile,
che nasce da un apprendimento reciproco.**

**Io credo che l'educazione nasca
dalla capacità di affrontare l'errore,
non da una tensione a una non ben precisata
idea di perfezione».**

Daniele Novara, *Dalla parte dei genitori*, p. 130

Per concludere...

**«Il genitore migliore non è quello perfetto,
ma quello "sufficientemente buono",
che prepara il figlio alle frustrazioni della vita».**

Simona Argentieri, Il padre materno, pp. 130-131